

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Pallavicino Agostino
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	
Incipit	Io non so, Signor Agostino, chi commetta maggior fallo		
Contenuto	Affida alla protezione del Pallavicino un'apologia della 'Reina Ester', in cui difende il suo poema sia dalle obiezioni mossegli per iscritto, sia da quelle di cui gli è giunta voce. [Non risulta che Cebà abbia pubblicato alcuna apologia dell'"Ester". Forse qui si riferisce alla lunga lettera indirizzata ad Agostino Pallavicino di Francesco con incipit "Un Principe Italiano, secondo che mi scrivete". La presente lettera dovrebbe risalire al 1620-1621].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 241-243.		
Compilatore	Navone Matteo		
